



FONDAZIONE
UGO SPIRITO E
RENZO DE FELICE

Riconosciuta giuridicamente con DM 5/2/94

30
anni
1981-2011



Fondazione Ugo Spirito e Renzo Di Felice
in collaborazione con la
Camera di Commercio Belgo-Italiana

modulo base (Roma – 18-20 ottobre 2013)
modulo avanzato (Bruxelles, 28-31 ottobre 2013)

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice

È un'istituzione culturale costituita a Roma nel 1981 e riconosciuta con D.M. 5/2/1994. Nel 2012 ha aggiunto alla sua denominazione originaria il riferimento allo storico Renzo De Felice, che ne è stato presidente dal 1992 al 1996.

La Fondazione svolge attività di ricerca nell'ambito delle discipline filosofiche, storiche, giuridiche, sociologiche ed economiche, nonché iniziative di formazione e aggiornamento destinate sia ai docenti della scuola di ogni ordine e grado, sia a studiosi e ricercatori universitari disponendo di numerosi fondi ed archivi di diversa provenienza.

Negli ultimi anni la Fondazione ha gradualmente esteso la sua attività anche a livello europeo. Organizza corsi di europrogettazione e dal 2012 è entrata a far parte dello European Ideas Network, una rete di Fondazione europee afferenti al raggruppamento parlamentare del Ppe.

La Camera di Commercio Belgo-Italiana (CCBI)

È un'associazione indipendente e senza scopo di lucro di diritto belga, fondata nel 1950 e riconosciuta dal Ministero italiano dello sviluppo economico come soggetto del sistema camerale italiano per la parte estera.

Nata come Camera votata alla promozione degli scambi commerciali tra Italia e Belgio, la CCBI ha ampliato nel corso degli anni la propria missione: in un quadro economico in cui gli scambi internazionali tendono ad assumere forme nuove e a coinvolgere partner di diversi Paesi, da punto di riferimento per gli scambi bilaterali, la CCBI, avvalendosi anche della sua esperienza

pluriennale a stretto contatto con le Istituzioni europee e del suo know-how in materia di internazionalizzazione, è divenuta punto nevralgico di una rete di Camere di Commercio, Amministrazioni pubbliche locali, enti, associazioni ed imprese.

La CCBI "vive" l'europrogettazione partecipando direttamente a numerosi progetti internazionali finanziati dall'Unione europea, dal Ministero italiano dello Sviluppo Economico e da altre organizzazioni internazionali. Nello specifico, la CCBI è capofila in progetti finanziati dai programmi europei Erasmus per Giovani imprenditori (DG Impresa), Grundtvig (DG Formazione), Strumento europeo di vicinato e partenariato – ENPI (Delegazioni CE in Israele, Palestina, Giordania); la CCBI è, inoltre, partner in progetti finanziati dal programma Erasmus (DG Formazione) e dallo Strumento finanziario di cooperazione con i paesi industrializzati – ICI (Delegazione CE in Canada).

Lo Sportello Europa della CCBI gestisce il monitoraggio dei bandi, la stesura delle idee progettuali, l'iter amministrativo di contrattazione con la Commissione

1. Introduzione generale:

La **Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice**, in collaborazione con la **Camera di Commercio Belgo-Italiana**, promuove un **corso completo di europrogettazione** (livello base e livello avanzato) rivolto ad un massimo di **30 iscritti**. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

2. Destinatari:

Personale del settore pubblico e privato, consulenti aziendali, liberi professionisti, operatori presso le ONG, associazioni no-profit, personale delle Università e dei Centri di ricerca, dirigenti e docenti scolasti, funzionari di associazioni sindacali ed imprenditoriali, laureandi e laureati di tutte le facoltà e quanti desiderino approfondire la conoscenza dei programmi di finanziamento comunitari.

3. Sedi

Corso Base, **Roma: Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, Via Genova 24**

Corso Avanzato, **Bruxelles: Camera di commercio italo-belga, Avenue Henry Jaspar 113**

4. Struttura del Corso base (18-20 ottobre 2013)

Il corso di europrogettazione base, della durata di 3 giorni, sarà organizzato a **Roma** dalla **Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice** e intende illustrare i **principali programmi di finanziamento europei (2014-2020)**.

Obiettivo generale è fornire le conoscenze base e gli strumenti necessari per poter partecipare ad un bando europeo. Le 3 giornate **full immersion** offriranno un focus esaustivo sui nuovi scenari di finanza europea strutturale con attenzione alle novità procedurali della DG bilancio e della programmazione finanziaria della Commissione Europea.

I moduli didattici prevedono i seguenti contenuti:

- il ciclo di vita del progetto europeo
- la redazione di un progetto comunitario:
 - Project cycle management (PCM)
 - Logical framework approach (LFA)
- introduzione al budget europeo 2014-2020 (Quadro Finanziario Pluriennale)
- la costituzione del partenariato
- la rendicontazione del budget europeo (budgeting).

Il corso analizzerà a fondo la tecnica del **Project Cycle Management (PCM)** e il metodo **Goal Oriented Project Planning (GOPP)** per sviluppare la **logica del progetto**, la **compilazione del budget** e la **costituzione del partenariato** in risposta ad un bando europeo

L'impostazione didattica prevede la **partecipazione attiva** da parte degli iscritti. Alle lezioni frontali si alterneranno esempi pratici, casi di buone pratiche ed esercitazioni pratiche al fine di applicare direttamente le tecniche insegnate.

4.1 Programma

Venerdì 18 ottobre

9.15 – 13.00 Illustrazione dei principali programmi di finanziamento europei: la mappa dei bandi europei 2014-2020, come orientarsi tra i programmi europei (bandi diretti, bandi indiretti)

13.00-14.00 Lunch break

14.00-15.00 La figura dell'Europrogettista in Europa e in Italia. Monitoraggio: come trovare le informazioni sui bandi in internet: guida ai principali canali d'informazione dei bandi europei

16.00-17.00 Introduzione ai bandi europei:

- Dall'idea al progetto
- PCM

- Attori chiave: come costruire un partenariato

18.00-19.00 Esercitazione a gruppi

Sabato 19 ottobre

08:00 – 09:00 Breakfast

09:00 – 09:30 Feedback sul primo modulo

09:30 – 13:00

La struttura del bando europeo:

- Analisi di un bando europeo
- Come redigere le parti basi del bando europeo
- Tecniche e metodologia

13.00–14.00 Lunch break

14.00–15.00 Esercitazione pratica individuale

15:00 – 18:00 Logical Framework Approach (LFA)

Domenica 20 ottobre

9.00-13.00 Introduzione al budget europeo:

- QFP
- Regole base del budget europeo

13.00-14.00 Tea/Coffee (sur place)

14.00- 18.00 Esercitazioni individuali ed esercitazioni di Gruppo

18.00-18.30 Discussione, domande, feedback

18.30-19.00 Questionario di valutazione e consegna degli attestati

5. Struttura del Corso avanzato (28-31 ottobre 2013)

A seguito del corso di base in europrogettazione organizzato a Roma dalla Fondazione Ugo Spirito e Renzo de Felice, la **Camera di Commercio Belgo-Italiana** provvederà a organizzare a **Bruxelles** un corso di europrogettazione avanzato della durata di 4 giorni.

Il corso di europrogettazione avanzato rappresenta un approfondimento sulle tecniche per la redazione di un progetto europeo di qualità e sugli aspetti relativi alla gestione, il monitoraggio e la valutazione dei progetti.

Il corso si concentra soprattutto sugli elementi di difficoltà che spesso si riscontrano nella fase di realizzazione del progetto.

Come costruire un **partenariato** internazionale di qualità?

Come garantire la **sostenibilità** del progetto?

In che modo predisporre un **report finanziario** per la Commissione?

Come strutturare un piano di **comunicazione** e **disseminazione**?

Oltre alla fase di redazione, dove è necessario mettere in luce gli aspetti di qualità progettuale (utilizzando la terminologia corretta, garantendo la sostenibilità del progetto e valorizzando il partenariato costituito) durante il corso si analizzeranno diversi aspetti relativi alla fase di implementazione del progetto stesso: dalla **gestione finanziaria** al **monitoraggio della performance**, dall'**organizzazione dei meeting** alla **redazione di un piano di comunicazione**, dalla **corretta realizzazione delle attività** alla **preparazione dei report** da presentare alla Commissione europea.

5.1 Programma

Le lezioni si svolgeranno dal **28 al 31 ottobre 2013**, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30, presso l'aula seminari della **Camera di Commercio Belgo-Italiana, sita in Avenue Henri Jaspar 113, 1060 Bruxelles**, o, a seconda delle disponibilità e del numero dei partecipanti, in un'altra location (da definire).

Il corso alternerà lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Per la pausa pranzo la CCIE di Bruxelles offrirà ai partecipanti un sandwich lunch.

Modulo I - Design di un progetto di qualità

Il modulo riprende i concetti del *project cycle management* e del *logical framework*, concentrandosi sugli elementi che migliorano la qualità del progetto nella fase di redazione, quali il partenariato, la sostenibilità del progetto, il valore aggiunto europeo e la redazione del piano di comunicazione e di visibilità.

- I 5 criteri di valutazione dell'OSCE: rilevanza, efficacia, efficienza, impatto e sostenibilità;
- I principali elementi di qualità del progetto;
- Costruire un partenariato europeo: motivazioni, criteri, modalità, gestione delle relazioni;
- La sostenibilità del progetto.

Modulo II - Implementazione del progetto

Questo modulo si focalizza sulla fase di realizzazione delle attività previste, fornendo alcuni consigli pratici sul coordinamento dei partner, sull'organizzazione dei meeting di progetto, sulle procedure amministrative e i contatti con la Commissione.

- Strumenti per l'implementazione del progetto europeo: piano di lavoro e calendario delle attività;
- Coordinamento dei partner e dei meeting di progetto;

- Gestione dei contratti con la Commissione e con i partner;
- Costruire un piano di comunicazione e di visibilità del progetto.

Modulo III - Monitoraggio e valutazione del progetto

Nel terzo modulo verranno approfonditi gli aspetti relativi al monitoraggio delle attività utilizzando gli indicatori di performance e verificando il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati; inoltre si analizzeranno i criteri, i metodi e gli strumenti di valutazione.

- Definizione e obiettivi del monitoring, evaluation e reporting e relazioni con il logframe approach;
- Criteri di valutazione (OSCE e Commissione europea);
- Partecipazione degli stakeholder;
- Il piano di monitoraggio;
- Redazione di un piano di monitoraggio: logica dell'intervento, indicatori, fonti di verifica, strumenti e metodi per la raccolta dati.
- Principi di valutazione ;
- ToR per valutazioni esterne.

Modulo IV - Gestione finanziaria e report del progetto

Nell'ultimo modulo si affrontano invece sia la gestione finanziaria del progetto (principi e regole finanziarie, templates e modalità di redazione, etc...), sia i report intermedi e finale da presentare alla Commissione europea (descrizione delle attività svolte e dell'impatto del progetto, template e strumenti, modalità di scrittura).

- Report narrativi: requisiti, templates e modalità di redazione;
- Report finanziari: principi e regole finanziarie, template e modalità di redazione.

6. Requisiti di selezione:

Il corso sarà realizzato a partire da un numero minimo di 10 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico, in base alla data di ricevimento del modulo di iscrizione, e fino ad esaurimento dei **30 posti massimi disponibili**.

7. Iscrizione al corso

Il costo di iscrizione è di **Euro 1.000,00 (esenti da Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 20, del dpr 633/1972)** da versare in una unica soluzione, entro la data del 11 ottobre 2013, **tramite bonifico bancario**, indicando come causale di versamento **nome e cognome in stampatello e "iscrizione al corso di euro progettazione base e avanzato"** al seguente Iban: **IT02J0518803201000000004685**.

Copia del bonifico andrà trasmessa via fax al numero +39 064820200 o via mail all'indirizzo: info@fondazione Spirito.it.